



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGEE03200C  
D.D. 3 CIRC.FOLIGNO M. CERVINO



PGEE03200C - A636B9D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 09/01/2023 - I.6 - U



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si rilevano abbandoni scolastici. La percentuale dei trasferimenti degli studenti in entrata durante l'anno scolastico 2021/2022 è superiore alla percentuale nazionale. I trasferimenti in uscita sono in linea con i riferimenti nazionali e nei casi in cui risultano leggermente superiori sono soprattutto legati a motivazioni di ordine lavorativo, di cambio di residenza e/o dovuti a flussi migratori.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il divario nei risultati scolastici all'interno delle classi e nei plessi

### TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di alunni collocati nelle fasce A e B nella valutazione delle competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze raggiunte nella lingua inglese
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una formazione continua e permanente per la tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale docente.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una cultura ecosostenibile secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere processi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze europee (Imparare ad imparare) che prevedono compiti autentici, attività di problem solving e lo sviluppo del pensiero critico.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare ambienti adeguati alle nuove tecnologie per potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per l'insegnamento delle STEM sul modello laboratoriale e cooperative learning
8. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere operativi i protocolli di accoglienza.
9. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire attraverso la cultura del rispetto episodi di bullismo.
10. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere percorsi di formazione per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
11. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la cultura del ben-essere favorendo la partecipazione allo sportello di supporto psicologico
12. **Continuità e orientamento**



Potenziare i laboratori ponte tra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

13. Continuità e orientamento

Approfondire la riflessione sui pre-requisiti e sulla costruzione del curriculum verticale.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare e rendere fruibili i canali di comunicazione con le famiglie.

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la cultura della partecipazione del dialogo e della co-responsabilità

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i corsi di aggiornamento e la formazione tra pari per la condivisione delle buone pratiche.

17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.

18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare protocolli di accoglienza per il personale nuovo che entra nella scuola

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare progetti che vedano coinvolti docenti interni

20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere percorsi educativi che possano potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale.

21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali attivati.

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il patto educativo scuola-famiglia.

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con i diversi attori del territorio per lo sviluppo di patti di comunità





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate rispetto al dato di riferimento regionale nelle scuole con lo stesso background socio-culturale.

### TRAGUARDO

Portare i risultati delle prove standardizzate ad un livello superiore in tutti i plessi di scuola primaria, riducendo il divario tra le diverse scuole.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze raggiunte nella lingua inglese
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una formazione continua e permanente per la tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale docente.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere processi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze europee (Imparare ad imparare) che prevedono compiti autentici, attività di problem solving e lo sviluppo del pensiero critico.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere operativi i protocolli di accoglienza.
6. **Continuità e orientamento**  
Potenziare i laboratori ponte tra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
7. **Continuità e orientamento**  
Approfondire la riflessione sui pre-requisiti e sulla costruzione del curricolo verticale.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare e rendere fruibili i canali di comunicazione con le famiglie.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare i corsi di aggiornamento e la formazione tra pari per la condivisione delle buone pratiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere percorsi educativi che possano potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale.





12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali attivati.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Consolidare il patto educativo scuola-famiglia.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Revisionare il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria verso la scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi. Rendere operative le rubriche di valutazione mediante strumenti condivisi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione  
Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.
2. Curriculum, progettazione e valutazione  
Certificare le competenze raggiunte nella lingua inglese
3. Curriculum, progettazione e valutazione  
Promuovere una formazione continua e permanente per la tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale docente.
4. Ambiente di apprendimento  
Promuovere processi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze europee (Imparare ad imparare) che prevedono compiti autentici, attività di problem solving e lo sviluppo del pensiero critico.
5. Inclusione e differenziazione  
Rendere operativi i protocolli di accoglienza.
6. Inclusione e differenziazione  
Prevenire attraverso la cultura del rispetto episodi di bullismo.
7. Inclusione e differenziazione  
Promuovere percorsi di formazione per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
8. Continuità e orientamento  
Potenziare i laboratori ponte tra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
9. Continuità e orientamento  
Approfondire la riflessione sui pre-requisiti e sulla costruzione del curriculum verticale.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare e rendere fruibili i canali di comunicazione con le famiglie.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Incrementare i corsi di aggiornamento e la formazione tra pari per la condivisione delle buone pratiche.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere percorsi educativi che possano potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali attivati.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il patto educativo scuola-famiglia.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Allineare gli esiti degli studenti in uscita ai livelli regionali e nazionali in tutti i plessi.

### TRAGUARDO

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza al termine della scuola secondaria di primo grado in tutte le classi del circolo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una progettualità condivisa per classi parallele e di circolo, evitando percorsi progettuali frammentari ed isolati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Certificare le competenze raggiunte nella lingua inglese
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una formazione continua e permanente per la tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale docente.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere processi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze europee (Imparare ad imparare) che prevedono compiti autentici, attività di problem solving e lo sviluppo del pensiero critico.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere operativi i protocolli di accoglienza.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Prevenire attraverso la cultura del rispetto episodi di bullismo.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere percorsi di formazione per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare i laboratori ponte tra scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
9. **Continuità e orientamento**  
Approfondire la riflessione sui pre-requisiti e sulla costruzione del curriculum verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare e rendere fruibili i canali di comunicazione con le famiglie.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare i corsi di aggiornamento e la formazione tra pari per la condivisione delle buone pratiche.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la documentazione delle buone prassi e istituire un repository della documentazione



- necessaria all'attività progettuale e didattica fruibile ai docenti.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere percorsi educativi che possano potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale.
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere più efficace la comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali attivati.
  15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare il patto educativo scuola-famiglia.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola come comunità educante intende promuovere una formazione continua e permanente finalizzata alla tutela della salute e del benessere degli alunni e del personale scolastico. La progettualità ampia e condivisa è volta a favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e d'imprenditorialità.